

**PRIMO PIANO**

**Vigile ucciso a Milano, un arresto a Vienna**

**In manette un serbo, di 41 anni, ritenuto il complice del nomade, che a gennaio ha investito e ucciso l'agente della polizia municipale**

VIENNA - E' stato arrestato a Vienna un cittadino serbo, di 41 anni, ritenuto il complice del giovane nomade, che lo scorso 12 gennaio ha investito e ucciso un vigile urbano a Milano. L'arresto e' stato effettuato da un reparto speciale della polizia nei pressi del castello di Schoenbrunn, mentre il serbo stava per vendere dei quadri rubati.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

**Vigile travolto e ucciso, arrestato il complice**

**Fermato a Vienna un serbo. Il 12 gennaio investì Savarino**

MILANO - È stato arrestato a Vienna un cittadino serbo, di 41 anni, ritenuto il complice di Goico Jovanovic, il giovane nomade che lo scorso 12 gennaio alla Bovisa, a Milano, ha investito e ucciso Nicola Savarino, un vigile urbano che era in servizio in bicicletta. L'arresto è stato effettuato da un reparto speciale della polizia nei pressi della reggia di Schoenbrunn, mentre il serbo stava per vendere dei quadri.

Fonte della notizia: [milano.corriere.it](http://milano.corriere.it)

**NOTIZIE DALLA STRADA**

**Ladro sperona l'auto, il vigile spara**

**Paura a San Lanfranco Tenta di investire l'agente, poi abbandona l'Audi piena di refurtiva. Aveva appena svaligiato tre appartamenti**

di Stefano Zanette

PAVIA, 18 febbraio 2012 - Rocambolesco inseguimento, i vigili sparano alle gomme dell'auto di un ladro in fuga. È accaduto l'altra sera, poco prima delle 20, all'estrema periferia ovest della città, sulla strada da San Lanfranco verso Torre d'Isola. Una pattuglia della Polizia locale, percorrendo via Mascherpa, ha notato un'auto sospetta, ferma a fari spenti ma con un uomo seduto al volante, in una stradina laterale, a fondo chiuso, verso Cascina Giulia. Mentre i vigili si avvicinavano per ispezionare l'auto, un'Audi A8, l'uomo al volante metteva in moto e partiva a tutta velocità, rischiando d'andare contro l'auto di pattuglia della Polizia locale. Iniziava così l'inseguimento, a sirene spiegate, con la potente Audi che riusciva ad allontanarsi nonostante la velocità sostenuta degli inseguitori, a circa 160 chilometri orari. Arrivato a Torre d'Isola, l'automobilista in fuga ha però fatto inversione di marcia, puntando con la potente berlina contro l'auto dei vigili, che si fermavano in mezzo alla strada per bloccare il fuggitivo ed impedirgli di tornare verso il centro città. Al nuovo tentativo di speronamento, un agente sceso dall'auto di servizio, con l'automobilista che guardandolo negli occhi non accennava a rallentare, ha impugnato la pistola intimando l'alt. Ma il malvivente alla guida riusciva nuovamente a evitare il blocco, urtando il cordolo della strada e zigzando, evitando così anche il proiettile sparato dall'agente verso il pneumatico posteriore sinistro. L'uomo al volante dell'Audi è riuscito così a dileguarsi, e la vettura segnalata da numerosi automobilisti per l'assurda velocità con la quale procedeva a San Lanfranco: è stata poi ritrovata abbandonata, parcheggiata in una via laterale. Del malvivente che era alla guida, nessuna traccia. Dal successivo controllo è emerso che l'auto era stata rubata la notte tra il 14 e il 15 febbraio ad Abbiategrosso. Posta sotto sequestro e sottoposta ai rilievi della polizia scientifica, a bordo è stata ritrovata la refurtiva di tre furti commessi l'altra sera proprio nella zona di San Lanfranco, tra via Brenta e via Rossi: contanti, orologi e computer, per un valore di svariate migliaia di euro. Sull'episodio è stata aperta un'inchiesta, a carico di ignoto, per i reati di tentato omicidio, resistenza e ricettazione. È stato descritto dell'età di circa 30 anni, carnagione olivastra, capelli neri di media lunghezza e corporatura media.

Fonte della notizia: [ilgiorno.it](http://ilgiorno.it)

---

**Carceri: Sappe, suicida agente penitenziario nel Casertano  
Capece, 'nuova immane tragedia a poca distanza da altri casi'**

NAPOLI, 18 FEB - "Siamo sgomenti e sconvolti. A 48 ore dal suicidio, a Formia, di un assistente capo di Polizia penitenziaria in servizio nel carcere di Roma Rebibbia, abbiamo appreso di un altro suicidio di un appartenente al Corpo di Polizia Penitenziaria". Lo rende noto Donato Capece, segretario generale del sindacato autonomo Polizia penitenziaria, Sappe. L'uomo, 41 anni, sposato e con due figli, si è tolto la vita nella sua abitazione di Sessa Aurunca, nel Casertano, impiccandosi. "Siamo impietriti per questa nuova immane tragedia anche perché avviene a poche ore dal suicidio di un altro collega a Forma e a pochi mesi dalla tragica morte di altri appartenenti al Corpo".

Fonte della notizia: ansa.it

---

**Sciacalli sulla morte del piccolo Alex: rubati il cellulare e l'orologio  
Un'inchiesta parallela per individuare gli autori**

di Massimiliano Peggio

TORINO 18.02.2012 - Sciacalli. La sera del 3 dicembre scorso, dopo che la Renault Clio investì la famiglia di Caselle sulle strisce pedonali di corso Peschiera, uccidendo il piccolo Alessandro Sgrò, qualcuno approfittò del caos per portare via lo smartphone della mamma, l'orologio e le chiavi di casa del papà. Spariti. Un dettaglio orribile all'interno di una vicenda già di per sé inaccettabile. Una famiglia distrutta. La morte di un bimbo di 7 anni, il papà Calogero ricoverato in ospedale ancora sospeso tra la vita e la morte, la mamma Simonetta straziata dal dolore. Tutto per colpa di due giovani pirati di Aosta, in viaggio a Torino per raggiungere uno spacciatore di droga. Un pusher di eroina che li aspettava in una zona non lontano dal centro città, e che avrebbe visto l'auto ammaccata. La loro fuga, però è durata poco più di quaranta giorni. Sono stati rintracciati e arrestati dalla polizia municipale di Torino al termine di indagini serrate, condotte con metodi scientifici. La procura di Torino ha aperto un'inchiesta parallela per accertare gli autori di questo furto. «È un fatto vergognoso e gravissimo. Non riesco a credere che qualcuno si sia intrufolato tra i soccorritori per raccogliere gli oggetti della famiglia. Non c'è giustificazione per un comportamento del genere» spiega Paolo Moglia, amico di famiglia. E aggiunge: «La sparizione di questi oggetti ha procurato a Simonetta altro dolore. È come una catena che non ha fine. Ci mancava soltanto lo sciacallaggio. Mi auguro che gli investigatori riescano a venire a capo anche di questa vicenda. Non credo che sia difficile rintracciare un telefono». Le indagini sono affidate alla polizia municipale. Sempre al nucleo investigazioni scientifiche che è riuscito a smascherare i due pirati: Alessandro Cadeddu, 33 anni, chiamato «Deddy» e Francesco Grauso, 25 anni, entrambi residenti ad Aosta, accusati di lesioni e omicidio colposo pluriaggravati, omissione di soccorso. Lo smartphone della donna, l'orologio e le chiavi dell'uomo sarebbero caduti durante l'impatto, a seguito dell'investimento sulle strisce pedonali. Chissà, forse lanciati a decine di metri di distanza, ma comunque collegabili a quell'evento, che ha suscitato grande clamore, per giorni. In quel momento attorno all'incidente si era radunata un'immensa folla di curiosi. Anche molti giovani. Qualcuno, prima dell'arrivo dei soccorsi e degli agenti, potrebbe essersi avvicinato in quel tratto di corso Peschiera e raccolto gli oggetti. La polizia municipale sta già seguendo una pista interessante. Il telefono sarebbe stato attivato più di una volta nei giorni scorsi. C'è una traccia elettronica.

Fonte della notizia: lastampa.it

---

**Vigile ucciso: riesame Milano conferma, nomade e' maggiorenne  
Giudici respingono istanza difesa, 'da lui spregio vita umana'**

MILANO, 17 FEB - Il Tribunale del Riesame di Milano ha confermato che il giovane nomade, accusato di aver travolto e ucciso a bordo di un Suv il vigile urbano Niccolò Savarino a Milano lo scorso 12 gennaio, è maggiorenne. I giudici hanno così respinto l'istanza della difesa che chiedeva la nullità dell'ordinanza di custodia. Per il Riesame gli accertamenti radiologici per determinare l'età sono superflui, perché un'analisi simile è stata già eseguita a dicembre

2011, quando il giovane venne fermato per un furto. Il nomade, concludono i giudici, deve restare in carcere: uccidendo il vigile ha mostrato 'assoluto spregio per la vita umana'.

Fonte della notizia: ansa.it

---

## **IL DELITTO DI CRESCENZAGO**

**L' autopsia: il cileno colpito alla schiena Il proiettile gli ha trapassato il cuore  
I colleghi di Amigoni «Durante l' inseguimento non eravamo in situazione di pericolo e non abbiamo visto armi»**

di Alberto Berticelli

MILANO 17.02.2012 - Adesso non ci sono più dubbi. Tutto è certificato dall' autopsia eseguita ieri mattina all' Istituto di medicina legale davanti ai rispettivi periti. Marcelo Valentino Gomez Cortes, 29 anni a settembre, è stato centrato da un solo colpo sparato da dietro che è entrato dalla scapola e ha trapassato il cuore. La posizione del vigile Alessandro Amigoni, 36 anni, rimane critica anche alla luce delle dichiarazioni che i suoi tre colleghi di pattuglia hanno rilasciato al pubblico ministero Giuseppe Pellicano. Una ricostruzione dei fatti che ha ripercorso il «film» che i tre agenti della locale avevano fatto lunedì negli uffici della squadra mobile dopo la tragedia di Crescenzago. Che cosa hanno raccontato al pm i tre componenti della pattuglia del nucleo anticontraffazione intervenuta al parco Lambro? In pratica i tre «ghisa», in modo unanime, hanno spiegato che mentre inseguivano i due fuggitivi non erano in una situazione di pericolo. Non solo: i tre agenti hanno chiarito di non aver visto nessuno dei due sudamericani puntare un' arma contro di loro. Un altro punto messo a fuoco dal magistrato è questo: quando lunedì pomeriggio la pattuglia si è diretta verso via Pusiano, l' inseguimento alla Seat Cordoba è iniziato non perché l' auto sospetta percorreva via Crescenzago contromano ma perché la Cordoba ha cambiato improvvisamente traiettoria insospettendo i vigili che si sono gettati all' inseguimento. Solo più tardi la Seat ha imboccato via Crescenzago contromano. Amigoni, dal canto suo, ha detto di essere stato il primo a essere sceso dall' auto di servizio e di aver rincorso i fuggiaschi per una cinquantina di metri. Quando ha visto un «revolver a canna corta» ha sparato all' altezza di una collinetta. Stamane vertice Procura-Squadra mobile per fare il punto della situazione.

Fonte della notizia: corriere.it

---

## **Cileno ucciso, il Viminale avverte "Affronteremo il riordino dei vigili"**

**Il ministro Cancellieri interviene dopo la vicenda di Parco Lambro a Milano. "Togliere le armi alla polizia municipale? E' un tema che siamo invitati ad affrontare al più presto"**

di Franco Vanni

17.02.2012 - Nell'annunciare il «riordino delle polizie municipali da parte del governo e del parlamento», il ministro dell'Interno Anna Maria Cancellieri si riferisce esplicitamente a quanto accaduto lunedì a parco Lambro. «La possibilità di togliere le armi ai vigili è un tema che va affrontato presto — dice il ministro da Bologna, dove ha firmato con il sindaco un «patto per la sicurezza» — bisogna però riflettere con calma e assoluto equilibrio. Da una parte c'è il vigile che ha sparato, dall'altra quello recentemente morto». Il riferimento è all'uccisione del vigile di quartiere Niccolò Savarino, investito da un pregiudicato a bordo di un suv lo scorso 12 gennaio. Nella distanza fra i due episodi, e fra le risposte che richiedono, sta tutta la discussione in atto sul ruolo che devono avere i vigili. Il ministro, che auspica si arrivi presto a quella legge sulle polizie locali che si attende da anni, dà un indirizzo: «Il compito che i vigili svolgono sul territorio è prezioso — dice — bisogna rivederne ruoli e compiti, tenendo presente che sono essere umani». E quindi possono sbagliare. Un'impostazione accolta con favore dal Comune, che si appresta a varare il progetto vigili di quartiere (350 «agenti di prossimità» nelle zone) e il depotenziamento dei «nuclei speciali» creati dalle giunte di centrodestra: contrasto all'abusivismo commerciale, sicurezza sui mezzi pubblici, gestione dei campi rom. Marco Granelli, assessore alla Sicurezza, dice: «Al governo chiediamo una legge che definisca gli ambiti di intervento delle varie forze dell'ordine, in un'ottica di coordinamento, e che riconosca l'indennità di servizio agli agenti di polizia locale». Vale a dire: i risarcimenti in caso di

infortunio e le spese legali per cause di servizio, come succede oggi per poliziotti e carabinieri. Quanto all'abolizione dell'arma di ordinanza — a cui si oppongono tutti i sindacati dei ghisa — Granelli frena: «La pistola serve, ma con regole certe che ne regolino l'uso». E bisogna potenziare l'addestramento: «Oggi i vigili si esercitano al tiro una volta l'anno — dice Granelli — questo perché i poligoni sono pochi e privati». Mentre il ministro annuncia il riordino della polizia locale, la maggioranza che sostiene il sindaco Giuliano Pisapia si spacca sull'opportunità di rimuovere dall'incarico il comandante dei vigili, Tullio Mastrangelo, sulla scia del caso Amigoni. Ad accendere la polemica è Sinistra ecologia e libertà. Il coordinatore provinciale del partito, Daniele Farina, invita Mastrangelo a «un veloce passo indietro, per facilitare il processo di riorganizzazione del corpo». L'appello è ripreso dal consigliere comunale Luca Gibellini, e alle stesse conclusioni giungono il capogruppo del partito Patrizia Quartieri e il presidente del consiglio comunale, Basilio Rizzo, per cui «il comandante, scelto dalla giunta Moratti, è espressione di una visione della sicurezza che non ci piace». Il Pd fa invece quadrato attorno a Mastrangelo. Per la capogruppo Carmela Rozza «non si assumono decisioni sull'onda dell'emotività. Mastrangelo, come tutti i dirigenti comunali, sarà valutato nel tempo sulle capacità nell'applicare gli indirizzi della giunta che sosteniamo». Ancora più secco è Granelli: «Prendiamo atto delle considerazioni di Sel. La giunta ha rinnovato l'incarico a Mastrangelo, in carica fino al 1 ottobre 2013». Dal canto suo, il comandante in più occasioni ha ribadito: «Il mio mandato è in ogni momento a disposizione della giunta». A difesa di Mastrangelo si schierano anche Pdl e Lega. Per il capogruppo del Carroccio, Matteo Salvini, «il comandante non solo va lasciato al suo posto, ma devono consentirgli di lavorare. Il circo della giunta Pisapia sul depotenziamento dei vigili è inaccettabile. Chi semina buonismo raccoglie violenza».

Fonte della notizia: [milano.repubblica.it](http://milano.repubblica.it)

---

### **Una pattuglia della Polizia Stradale, corsa sul posto, rimane coinvolta in un incidente a Corbetta**

#### **Litiga con la trans e corre mezzo nudo in tangenziale: arrestato**

18.02.2012 - Tre agenti della Polizia Stradale di Magenta contusi in servizio nella mattinata di oggi. Due per un incidente, per fortuna non grave, e un altro per inseguire un uomo che correva mezzo nudo lungo la tangenziale. Ecco come si sono svolti i fatti tra di loro collegati. Una pattuglia della Polizia Stradale in sirena stava percorrendo la ex SS11 verso le 7.30. Giunto a Corbetta, all'intersezione con via padre Ceriani, il veicolo si è scontrato con un'altra auto.

La pattuglia stava andando a dare man forte ad altri agenti della Polizia Stradale di Magenta che, dopo una nottata in servizio 'anti stragi' sulla tangenziale, erano alle prese con un uomo che correva lungo la carreggiata mezzo nudo seminando il terrore tra gli automobilisti di passaggio. Un tir ha rischiato perfino di investirlo. Sono riusciti a bloccarlo con gran fatica e, nel rincorrerlo, un agente si anche ferito alla gamba. Bilancio: tre agenti feriti finiti in ospedale per le medicazioni.

Da una prima ricostruzione dei fatti l'uomo che vagava in stato confusionale aveva in precedenza litigato con una transessuale. Si tratta di un romeno di circa 30 anni arrestato per resistenza a pubblico ufficiale e accompagnato prima all'ospedale Sacco di Milano per i controlli dai quali è risultato intossicato da cocaina e, quindi, in Questura per le operazioni di fotosegnalamento. Lunedì è fissato il processo per direttissima nei suoi confronti.

Fonte della notizia: [cittaoggiweb.it](http://cittaoggiweb.it)

---

### **Grande chef guida auto ma l'alcoltest e' positivo, denunciato**

#### **Nel sangue un tasso alcolico cinque volte oltre il limite**

TORINO, 17 FEB - Lo chef Davide Scabin, 47 anni, tra i piu' noti d'Italia per le creazioni culinarie che richiamano il design, e' stato denunciato dalla Polizia municipale di Rivoli (Torino) per guida in stato di ebbrezza. La sua auto e' stata sequestrata. Scabin e' stato sottoposto ad alcoltest nel centro di Rivoli, dove si era recato a soccorrere una dipendente del suo locale uscita di strada con l'auto. Nel sangue gli e' stato trovato un livello di alcol superiore ai 2,5 grammi per litro di sangue, ossia cinque volte il limite di legge.

Fonte della notizia: ansa.it

## SCRIVONO DI NOI

### **Inseguimento a ladri auto, un ferito grave e 3 arresti a Roma Su macchina rubata contro muro. Un terzo fermato su 2/a vettura**

ROMA, 18 FEB - Inseguimento nella notte tra polizia e carabinieri e tre ladri d'auto romeni. Il primo, un ventenne, e' stato bloccato a bordo di una Bmw rubata in zona Prenestina, mentre i complici sono fuggiti su una Mercedes. Inseguiti, si sono schiantati contro un muro all'incrocio tra via Collatina e viale Palmiro Togliatti. Il conducente dell'auto, che ha 31 anni, e' rimasto gravemente ferito. E' ricoverato in pericolo di vita. L'altro romeno, il passeggero della Mercedes, ha tentato di fuggire a piedi ma e' stato catturato.

Fonte della notizia: ansa.it

### **Droga: sequestrati 114 kg cocaina in porto Gioia Tauro Stupefacente destinato al nord. Valore su mercato 20 milioni**

GIOIA TAURO (REGGIO CALABRIA), 18 FEB - I finanziari del nucleo di polizia tributaria di Reggio Calabria, in collaborazione con l'Agenzia delle dogane, hanno sequestrato 114 chili di cocaina in un container in transito al porto di Gioia Tauro proveniente dal porto panamense di Balboa. La droga, forse destinata al nord Italia, avrebbe fruttato un guadagno di 20 milioni di euro.

Fonte della notizia: ansa.it

### **Coca dal Peru' con latte in polvere, sequestrati 16 kg Arrestati due corrieri. Anche polvere caffe' per ingannare cani**

TORINO, 18 FEB - Sedici chili di cocaina, nascosti in 10 confezioni di latte in polvere in una valigia, sono stati sequestrati dalla Guardia di finanza di Torino all'aeroporto di Caselle. Due persone, un uomo e una donna di nazionalita' peruviana, sono state arrestate per traffico internazionale di stupefacenti. La coppia arrivava, via Madrid, da Lima, dove si era recata a meta' gennaio. I contenitori di latte con la droga erano circondati da caffe' allo scopo di eludere i controlli dei cani antidroga.

Fonte della notizia: ansa.it

### **Camorra:traffico stupefacenti,23 arresti tra Italia e Spagna Clan Polverino e Nuvoletta utilizzavano maghrebini e polacchi**

NAPOLI, 18 FEB - I carabinieri, in collaborazione con la Guardia Civil spagnola, hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere, arrestando 23 persone nell' hinterland a nord di Napoli, in Spagna e in altre località italiane. Sono accusate di associazione per delinquere finalizzata al traffico e allo spaccio di stupefacenti, aggravata dall'aver agito per finalità camorristiche. I carabinieri hanno scoperto nuove strategie messe in atto dai vertici dei clan Polverino e Nuvoletta per l'importazione di hashish e cocaina dal Marocco alla Spagna e poi in Italia, con fornitori maghrebini dislocati nella penisola iberica e con un gruppo di corrieri polacchi.

Fonte della notizia: ansa.it

### **Droga: 2 arresti e 3,5 kg eroina a Porto Sant'Elpidio In manette donna italiana e uomo albanese**

PORTO SANT'ELPIDIO (FERMO), 18 FEB - Due arresti e il sequestro di 3,5 chilogrammi di eroina pura divisa in panetti rappresentano il bilancio di un'articolata indagine della sezione

anticrimine del commissariato di polizia di Fermo. Gli agenti hanno fermato una Fiat Tipo lungo la SS16 all'altezza della nuova rotatoria di Porto Sant'Elpidio. A bordo c'erano una donna italiana di 30 anni, S.V., e un uomo albanese di 25 anni, L.A. La droga era nascosta nel bagagliaio dell'auto: avrebbe fruttato agli spacciatori circa mezzo milione di euro.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

---

**Droga: arrestato con 2 kg hascisc e pistola a Bari  
E' un giovane di 24 anni, armi e droga nascoste in casa amica**

BARI, 18 FEB - Un giovane di 24 anni, Giuseppe Giorone, e' stato arrestato dai carabinieri con l'accusa di detenzione illegale di arma clandestina, di munizionamento, ricettazione e detenzione di sostanza stupefacente. Il giovane e' stato trovato in possesso di una pistola semiautomatica calibro 6,35 con matricola cancellata, 29 cartucce di cui 5 da guerra, 2 Kg di hascisc suddivisi in 19 panetti, e 5.350 euro in contanti. Il materiale e' stato trovato e sequestrato in casa di una familiare della fidanzata di Gironone.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

---

**Sequestrate tre costruzioni abusive in provincia di Reggio  
Controlli del Corpo forestale, denunciate quattro persone**

REGGIO CALABRIA, 18 FEB - Tre costruzioni realizzate abusivamente in altrettanti centri della provincia di Reggio Calabria sono state sequestrate dal Corpo forestale dello Stato nel corso di un'operazione di controllo. Le costruzioni abusive erano state realizzate a San Roberto, Motta San Giovanni e Cardeto. Quattro persone, risultate proprietarie degli immobili e responsabili a vario titolo degli abusi edilizi, sono state denunciate in stato di liberta' all'autorita' giudiziaria.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

---

**Stavano per incendiare automobile, arrestati due fratelli  
Bloccati dai carabinieri mentre cospargevano vettura di benzina**

VILLA SAN GIOVANNI (REGGIO CALABRIA), 18 FEB - I carabinieri hanno arrestato a Villa San Giovanni i fratelli Emanuele e Antonio Majolo, di 23 e 19 anni, gia' noti alle forze dell'ordine, mentre tentavano di incendiare un'auto. I due sono stati visti mentre cospargevano di liquido infiammabile una Mercedes 220 e fermati dopo un inseguimento. Sul posto sono stati trovati una tanica con 2,5 litri di benzina, uno stoppino artigianale ed un accendino. Per l'accusa era Emanuele l'esecutore materiale.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

---

**La polizia segue in diretta la rapina, ladro bloccato in gioielleria  
Un rapinatore di 19 anni e' stato circondato da volanti mentre tentava di scappare con il bottino**

ROMA 18.02.2012 - La scena che si è presentata ieri sera intorno alle ore 19.00 agli occhi degli operatori della Sala Operativa della questura di Roma sembrava quella di un film. Sui monitor dedicati al sistema di video allarme, in concomitanza con il segnale acustico, sono apparse infatti le immagini dell'interno della gioielleria di via Santa Costanza dove A.R., di anni 19, è entrato impugnando una pistola per mettere a segno una rapina. In pochi minuti era riuscito ad indurre il titolare della gioielleria a condurlo alla cassaforte e farsi consegnare una parte dei gioielli che aveva poi occultato all'interno di uno zaino convinto di poter uscire inosservato.

Gli agenti della Sala Operativa, hanno fatto scattare immediatamente il piano antirapina, facendo convergere sul posto numerosi equipaggi delle volanti che in breve tempo hanno raggiunto la gioielleria chiudendo ogni possibile via di fuga. Il rapinatore, ignaro del fatto che ogni suo gesto degli ultimi minuti era stato monitorato in tempo reale, non ha avuto altra scelta. Gli agenti, armi in pugno, hanno intimato al 19enne di arrendersi e di deporre l'arma

impugnata. Il rapinatore è stato bloccato ed ammanettato dagli agenti del Commissariato Porta Pia, del Commissariato Sant'Ippolito e dagli agenti delle volanti. L'arma utilizzata, recuperata e sequestrata dagli agenti, è risultata essere una replica priva di tappo rosso.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

---

### **Furti in autogrill, recuperata merce per 1,5 milioni Arrestato uomo che nascondeva anche quadri e obbligazioni in box**

BERGAMO, 18 FEB - Era specializzato nei furti in autogrill. Nel suo garage gli agenti della Stradale hanno trovato refurtiva per oltre un milione e mezzo di euro, tra quadri d'autore, obbligazioni, vestiti e occhiali firmati, gioielli, argenteria, computer e altro ancora, tutta merce rubata dalle auto in sosta. In cella è finito un pregiudicato di 54 anni, originario di Palermo e residente a Peschiera Borromeo (Milano). Ieri, alla vista degli agenti, il 54enne ha tentato di fuggire investendo un poliziotto, che ha esploso due colpi di pistola all'indirizzo del radiatore della sua auto.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

---

### **Controlli dei vigili in centro, presidiate fermate bus e le stazioni della metro**

NAPOLI 18.02.2012 - Controlli della polizia municipale di Napoli per contrastare gli episodi di micro-criminalità e il commercio illegale di merce contraffatta. Le attività, disposte dal comandante Luigi Sementa, hanno visto gli agenti presidiare i punti nevralgici del centro cittadino, le fermate degli autobus e le stazioni della metropolitana. Fin dalle prime ore del mattino - spiega la polizia municipale in una nota - sono stati impegnati in un'azione di "filtraggio" a bordo dei mezzi di trasporto pubblico, nello specifico sugli autobus di linea che coprono la tratta piazza Amedeo, lungomare Caracciolo, via Acton e piazza Trieste e Trento. Il personale della Municipale, accolto con stupore e compiacimento dagli utenti, è salito su una quarantina di autobus. Al momento tre uomini, ambulanti abusivi, sono stati fermati perché privi di documenti di riconoscimento e condotti presso gli uffici della Municipale per le procedure di identificazione. Nel corso dell'operazione sono stati sequestrati migliaia di accessori, borse, scarpe e cinture con marchi contraffatti, e pezzi di chincaglieria di produzione cinese. Inoltre, in piazza Trieste e Trento e in piazza del Plebiscito, sono state sequestrate 350 bombolette spray ad ambulanti che, in questo caso, oltre ad essere verbalizzati per la mancata autorizzazione alla vendita, sono stati sanzionati anche ai sensi dell'ordinanza sindacale n. 13 del 2012, recentemente emessa dal comune di Napoli. L'ordinanza - si legge nel comunicato - è stata varata in occasione delle festività di carnevale e sancisce alcune disposizioni in materia di polizia urbana e di tutela della pubblica incolumità, imponendo il divieto di "acquistare, vendere e utilizzare bombolette spray emittenti sostanze imbrattanti, urticanti o irritanti". L'operazione di oggi - conclude la polizia municipale - s'inserisce in una attività d'indagine di più ampio respiro che mira all'individuazione dei centri di produzione e smistamento delle merci contraffatte. Nei mesi scorsi, fu proprio attraverso il fermo di alcuni ambulanti che gli agenti riuscirono a risalire a due fabbriche, una nella periferia nord della città e l'altra in provincia di Caserta, dove venivano prodotti capi d'abbigliamento e scarpe con marchi contraffatti. I siti di produzione furono sequestrati e con essi anche i macchinari e i punzoni per stampare le griffe. Attività analoghe saranno svolte anche nelle prossime settimane.

Fonte della notizia: [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

---

### **Barletta, falsi incidenti un arresto per truffa e ventuno denunce**

BARLETTA 17.02.2012 - Un commerciante di 31 anni di Barletta, Nicola Partucci, gestore di un bar, è stato arrestato dai carabinieri perché avrebbe truffato alcune compagnie assicurative organizzando, tra il 2006 e il 2010, 14 incidenti stradali falsi. L'uomo è ai domiciliari, in esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare firmata dal gip del Tribunale di Trani, con le accuse di truffa ai danni di quattro compagnie assicurative e di privati, fraudolento danneggiamento dei beni assicurati e mutilazione fraudolenta della propria persona. Altre 21

persone sono indagate in stato di libertà, in concorso tra loro e con il commerciante, per gli stessi reati. Sono state proprio le compagnie assicurative – Fondiaria Sai, Milano, Groupama e Reale Mutua – a denunciare ai carabinieri della Compagnia di Barletta casi sospetti di incidenti stradali che, nel tempo, si ripetevano presentandosi con le stesse caratteristiche: stessi protagonisti, tutti amici o parenti e conoscenti di Partucci, in differenti ruoli – automobilista o passeggero, testimone o parte lesa – e anche tempistica simile, con la denuncia presentata anche diverso tempo dopo il presunto incidente, senza che sul posto fossero intervenuti polizia municipale o altre forze dell'ordine ad accertarlo. Il resto lo facevano attestazioni mediche 'gonfiate rispetto ai danni reali riportati o, in alcuni casi, del tutto infondate, rilasciate da medici compiacenti e utilizzate da avvocati altrettanto coinvolti. I risarcimenti andavano da poche migliaia di euro fino anche a 16.000 euro; gli incidenti in alcuni casi erano solo 'gonfiati', in altri casi invece mai avvenuti. Il caso più eclatante risale al luglio 2010 quando Partucci sarebbe stato coinvolto in due incidenti con la stessa auto nello stesso giorno.

Fonte della notizia: [lagazzettadelmezzogiorno.it](http://lagazzettadelmezzogiorno.it)

## **SALVATAGGI**

### **Bimba soccorsa a Pescara durante il maltempo invita i poliziotti al compleanno**

PESCARA 18.02.2012 - Ha voluto ringraziare la polizia con una tenera lettera "scritta" con mamma e papà. L'autrice è la bambina di undici mesi che, il 12 febbraio scorso, è stata soccorsa da una pattuglia della Volante mentre i genitori attendevano in strada, sotto la neve, l'arrivo di un'ambulanza. La piccola, che improvvisamente era stata colpita da una crisi convulsiva febbrile e aveva perso conoscenza, era stata trasportata in ospedale dalla polizia durante un servizio organizzato per l'emergenza maltempo. A distanza di qualche giorno, la bimba, con l'aiuto della mamma e del papà, ha scritto una lettera di ringraziamento alla Polizia (*in allegato*) ed ha invitato i soccorritori alla suo compleanno che verrà festeggiato oggi. Hanno raccolto l'invito della piccola, che compie un un anno di età, il Questore, il Dirigente della Volante e i due poliziotti (Assistente capo Rocco Cavuoto e Assistente Capo Simone Ciccotelli) che l'hanno trasportata in ospedale

Fonte della notizia: [quotidianodabruzzo.it](http://quotidianodabruzzo.it)

---

### **Roma: tenta suicidio da ponte Garibaldi, salvato da polizia**

ROMA, 18 feb. - (Adnkronos) - E' stato il tempestivo intervento della polizia a impedire che un giovane romano si suicidasse, lanciandosi nel Tevere. Nel corso della notte e' giunta al 113 una segnalazione di una persona che voleva gettarsi dal Ponte Garibaldi, al centro di Roma. Scattato l'allarme, la Sala Operativa della Questura ha provveduto a inviare sul posto una volante del commissariato Trevi, diretto da Lorenzo Suraci. I poliziotti, dopo una breve ricerca, hanno notato un giovane, il cui abbigliamento corrispondeva alla segnalazione ricevuta, appoggiato al parapetto. Gli agenti sono scesi dall'auto e cautamente si sono avvicinati al ragazzo, riuscendo a convincerlo ad allontanarsi dal parapetto. Una volta in sicurezza, tranquillizzato dai poliziotti, il giovane, un romano di 32 anni, ha riferito di essere da tempo in cura da uno psicologo per una forte depressione e di frequentare nel contempo una struttura per disintossicarsi dall'alcool. Il giovane e' stato quindi convinto dai poliziotti a rivolgersi a personale medico specializzato e accompagnato nel vicino ospedale.

Fonte della notizia: [liberoquotidiano.it](http://liberoquotidiano.it)

---

### **Provvidenziale e tempestivo intervento della Polizia Municipale di Monterosso Almo per una fuga di metano in via Acquasanta**

18.02.2012 - Tempestivo quanto provvidenziale l'intervento degli uomini della Polizia Municipale per bloccare una perdita di gas metano in una presa esterna in via Acquasanta. Nella giornata di ieri intorno alle 19 nella zona di via Acquasanta dagli abitanti veniva avvertito un forte odore di gas metano. Allarmati dalle possibili conseguenze di un eventuale scoppio o incendio hanno telefonato al Comado della Polizia Municipale. Immediatamente una pattuglia

interveniva sul posto e dopo avere individuato la perdita di gas metano, che fuoriusciva da un tubo, con prontezza, per evitare il verificarsi di ben più gravi conseguenze, veniva "otturato" momentaneamente il buco con nastro adesivo. Subito dopo gli stessi telefonavano all'Ufficio Guasti dell'ENEL gas che verso le 20 inviava una squadra di pronto intervento i quali riparavano il guasto mettendo in sicurezza tutta la zona. Sarebbe auspicabile che l'Enel Gas mandasse delle squadre a controllare, per le linee gas di loro competenza, la ermeticità delle tubazioni e dei relativi attacchi al contatore onde evitare che si verifichi qualche spiacevole incidente.

Fonte della notizia: radiortm.it

---

### **Messina: salvi grazie alla Polizia Stradale**

#### **Due cani in autostrada – fermato l'investitore. L'impegno dei volontari della LIDA di Patti.**

18.02.2012 - Doppio intervento della Polizia Stradale di Sant'Agata Militello (ME) nel tratto autostradale della A20 Palermo-Messina, nei pressi dello svincolo di Rocca di Caprileone. Una cagnolina investita ed un'altro pericolosamente vagante tra le auto in corsa. La prima segnalazione è arrivata giovedì poco dopo le 13.00. Una macchina in transito ha preso di petto la cagnolina, disinteressandosi della sorte del povero animale. La pattuglia della Polizia Stradale ha raggiunto e fermato l'investitore che è stato così sanzionato. Contemporaneamente il Medico Veterinario, dott.ssa Domenica Cardaci, prontamente avvisata, si è precipitata sul posto trasferendo la malcapitata cagnolina nel frattempo messa in sicurezza, presso l'ambulatorio veterinario. Due fratture, ma per fortuna non di quelle peggiori. Della vicenda si sta ora interessando la LIDA di Patti la quale, tramite la sua Responsabile Marina De Liguori, ringrazia la Polizia Stradale e ricorda altro recente intervento avvenuto nello stesso tratto della A20. In questo caso si è trattato di un cagnetto padronale, Toby. Nonostante l'età non più giovanissima (Toby ha 12 anni), ha voluto provare l'ebbrezza della fuga. Per quattro giorni di lui non si è avuta più alcuna notizia. Vani i tentativi della famiglia di poterlo rintracciare. Appelli, volantini, ricerche nell'intero comprensorio. Nulla. Toby sembrava essere stato inghiottito dal nulla. Poi, ancora l'autostrada. Toby, per fortuna, viene avvistato dalla Polizia Stradale. Terrorizzato, scappava da una carreggiata all'altra sotto la pioggia a dirotto. Rischiava di finire ucciso e di causare, oltretutto, un brutto incidente. Solo la professionalità della Polizia Stradale ha impedito il peggio, riuscendo infine a prendere in braccio Toby, terrorizzato e zuppo d'acqua. Subito la chiamata alla LIDA di Patti. Tindara e Lucina, due delle volontarie, si sono così fatte trovare innanzi al rifugio pronte ad accogliere Toby all'arrivo della pattuglia della Polizia. In poco tempo, il cagnolino è stato così asciugato e rifocillato. Poi *"l'abbraccio con la famiglia umana"*, dicono alla LIDA di Patti. *"La pattuglia nel frattempo aveva dovuto riprendere servizio – riferisce a GeaPress Marina De Liguori – ma anche a nome dell'intera famiglia di Toby, ringrazio sentitamente la Polizia Stradale. Senza il loro intervento i due cagnetti avrebbero sicuramente fatto un brutta fine, senza considerare come in autostrada poteva veramente succedere di tutto"*. L'unica nota dolente è invece indirizzata ai Comuni e alle ASL, purtroppo ancora non pronti, secondo la LIDA di Patti, ad affrontare emergenze ed ordinario, nonostante gli specifici compiti attribuiti dalla legge. Insomma, qualche dubbio sull'efficienza di chi deputato per legge, forse potrebbe anche sorgere. Intanto, grazie alla Polizia Stradale, alla dott.ssa Cardaci ed ai volontari della LIDA, due casi dai potenziali risvolti ben più drammatici rispetto a quanto già successo, sono stati risolti o comunque avviati a soluzione.

Fonte della notizia: geapress.org

---

### **Fuoco e fumo dalla pentola Anziana salvata da Polizia**

MATERA 15.02.2012 - Un'anziana donna disabile, di 89 anni, è stata soccorsa da due agenti della Polizia di Stato nella propria abitazione a Matera dove ha rischiato di morire soffocata per un principio di incendio. Gli agenti di una Volante, su disposizione della Sala Operativa, sono stati allertati da una telefonata con il cellulare fatta dalla stessa vittima, nel frattempo caduta in casa. L'aria era stata resa irrespirabile da un denso fumo provocato da una pentola lasciata

sul fornello acceso con dell'olio e del cibo che si è completamente carbonizzato. La donna era praticamente intrappolata. Gli agenti, giunti sul posto, in contrada Quartarella, hanno aperto a spallate la porta di ingresso, hanno soccorso la donna rimettendola sulla sedia a rotelle e portandola al sicuro all'esterno e poi hanno chiuso il gas ed aperto le finestre per liberare gli ambienti. Nel frattempo dalla pentola già si stavano sprigionando delle fiamme che potevano raggiungere i mobili e provocare un incendio. La donna è stata poi affidata al 118 e trasportata in ospedale.

Fonte della notizia: [lagazzettadelmezzogiorno.it](http://lagazzettadelmezzogiorno.it)

## **PIRATERIA STRADALE**

### **Guida con la patente sospesa e provoca incidente: nei guai 31enne napoletano**

PESCARA 18.02.2012 - Guida l'automobile della fidanzata senza patente, che gli è stata ritirata e sospesa, e provoca un incidente, in cui rimane ferita una ragazza, per poi darsi alla fuga, ma alla fine viene rintracciato dalla Polizia municipale. Protagonista dell'episodio, avvenuto nel pomeriggio a Pescara, è un 31enne originario di Napoli e residente a Francavilla al Mare (Chieti), M.C., denunciato per omissione di soccorso e fuga in seguito ad incidente stradale con feriti. In particolare, il giovane stava percorrendo via Ferrari, nel centro del capoluogo adriatico, a bordo di un'automobile intestata alla fidanzata, quando ha perso il controllo del mezzo, andando a finire contro una macchina che proveniva in direzione opposta, guidata da una ragazza rimasta ferita in modo non grave. Il 31enne in un primo momento si è fermato, ma poco dopo è fuggito. Alcuni testimoni sono riusciti a prendere la targa, consentendo così alla Polizia municipale di rintracciare il proprietario del mezzo, cioè una giovane di Francavilla al Mare. I vigili, quindi, sono riusciti ad appurare che alla guida dell'automobile c'era il ragazzo, fuggito proprio perchè la sua patente era stata ritirata e sospesa dai Carabinieri. Oltre alla denuncia, al giovane è stata anche comminata una sanzione amministrativa per guida con patente sospesa ed è stato disposto il fermo amministrativo per tre mesi.

Fonte della notizia: [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

## **VIOLENZA STRADALE**

### **Investe rivali dopo rissa a Finale, due feriti non gravi E' accaduto davanti a una discoteca; indagano i carabinieri**

FINALE LIGURE (SAVONA), 19 FEB - Una rissa tra un gruppo di giovani sudamericani, scoppiata la notte scorsa nel piazzale esterno di una discoteca a Finale Ligure, si e' conclusa con il ferimento di due persone, investite da un'auto. Ricoverate in ospedale, sono state curate per la frattura di una costola e di un dito di una mano. I carabinieri di Finale stanno ricostruendo tutti i particolari del movimentato episodio che sarebbe iniziato per futili motivi tra gruppi di giovani. La situazione e' degenerata quando un gruppo ha iniziato a colpire a pugni e calci l'auto nella quale si erano rifugiati alcuni rivali. A quanto risulta, il conducente, temendo conseguenze piu' gravi, ha messo in moto la vettura e ha investito i due ragazzi.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

---

### **Cagliari, lite per mancata precedenza Aggredito a calci e pugni autista del Ctm L'automobilista autore dell'aggressione è un pregiudicato. Il conducente del mezzo pubblico era alla guida di un autobus della Linea 1.**

18.02.2012 - Dopo un diverbio per una mancata precedenza, un automobilista cagliaritano di 41 anni ha aggredito a calci e pugni l'autista di un autobus del Ctm. Il fatto è avvenuto nella tarda serata di ieri in Piazza Gramsci, ma l'automobilista è stato denunciato oggi dai Carabinieri della Stazione di Villanova per interruzione di servizio di pubblica necessità. L'uomo, M.D., pregiudicato, ha aggredito l'autista del pullman della Linea 1, un quarantottenne di Monserrato che per il momento non ha sporto querela per le lesioni subite. Il litigio tra i due ha causato un'interruzione del servizio di linea per circa mezz'ora. Sul posto sono intervenuti i

carabinieri della Compagnia di Cagliari, che hanno identificato e denunciato alla magistratura il responsabile.

Fonte della notizia: [unionesarda.ilsole24ore.com](http://unionesarda.ilsole24ore.com)

---

### **Respinti da discoteca sfondano porta con l'auto, tre feriti Italiano e romeno arrestati dopo notte brava**

CASTELFIDARDO (ANCONA), 18 FEB - Respinti dai buttafuori della discoteca 'Lola' di Scossicci, un italiano e un romeno residenti a Falconara marittima hanno sfondato la porta del locale con una Jeep-Cherokee lanciata a tutta velocita'. Hanno ferito una donna di San Marino (5 giorni di prognosi) e successivamente due carabinieri che li hanno inseguiti e arrestati davanti al night 'Josephine' di Castelfidardo. Panico fra i clienti del 'Lola'. Gli arrestati sono Aurelio Marchese, 20 anni, originario di Catania, e Adrian Mesaros, 24 anni, nato in Romania.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

## **INCIDENTI STRADALI**

### **Incidente stradale nel Messinese Morta una ragazza, tre i feriti**

MESSINA 19.02.2012 - Una ragazza morta e 3 feriti. Questo il tragico bilancio di un incidente stradale avvenuto intorno alle 3 di stamane in contrada Testa di Monaco, vicino Capo d'Orlando nel messine. A perdere la vita una 24enne che si trovava alla guida di una Smart sulla quale viaggiava anche la sua coetanea. Per cause ancora da accertare la piccola auto si e' scontrata con un'Alfa Romeo 147 che procedeva in senso opposto a bordo della quale si trovava una coppia di giovani. I tre feriti sono stati ricoverati nell'ospedale di Patti. La giovane e' invece deceduta in ospedale durante una tac.

Fonte della notizia: [siciliainformazioni.com](http://siciliainformazioni.com)

---

### **Incidente mortale: due giovani perdono la vita a Somma Lombardo**

di Monica Curino

VARALLO POMBIA, 19 FEB - Tragedia sabato pomeriggio, 18 febbraio, intorno alle 13,30, a Somma Lombardo, nel Varesotto. Qui, sulla statale di Malpensa, a un chilometro dal ponte sul Ticino che collega a Varallo Pombia, in un gravissimo incidente stradale hanno perso la vita due amici di 22 e 23 anni, il primo di Vergiate (Michael Sassi, che avrebbe compiuto i 23 quest'anno), il secondo di Varallo Pombia (Alessandro Solbiati). L'autovettura sulla quale si trovavano e alla cui guida c'era il novarese avrebbe sbandato e, quindi, urtato più volte il guardrail, finendo la sua corsa, dopo aver colpito anche un semaforo, contro una cabina dell'Enel. Una ricostruzione, questa, fatta da chi seguiva l'auto, un autista di un furgone, che ha immediatamente provato a soccorrere i due ragazzi. Per i due giovanissimi, però, non c'era più nulla da fare: troppo forte l'impatto e, soprattutto, il volo compiuto. I loro corpi, infatti, sono stati sbalzati fuori dalla vettura, a circa 50 metri dal mezzo. La strada è stata chiusa completamente al traffico per tre ore per consentire i soccorsi e il recupero del mezzo. A ricostruire l'esatta dinamica del sinistro saranno ora i Carabinieri di Somma. Grande il cordoglio a Varallo Pombia, dove aveva abitato per qualche tempo anche Michael (prima di trasferirsi nel Varesotto, aveva abitato a Castelletto Ticino e appunto a Varallo). E dove tutti ricordano i due amici.

Fonte della notizia: [oknovara.it](http://oknovara.it)

---

**Macomer, attraversa la 131 Falciato e ucciso da un'auto  
Falciato da un'auto e ucciso mentre attraversava la strada statale 131 al chilometro  
149, nelle vicinanze di Macomer. E' accaduto ieri sera poco prima delle 21.**

19.02.2012 - Tragica fine di un operaio, investito e ucciso sulla 131 da un'auto nella serata di ieri. Fino a tarda notte gli agenti della Polizia Stradale di Macomer hanno cercato dare un'identità al corpo martoriato dell'uomo, travolto da una Ford Fiesta, all'altezza del bivio per Mulargia, a un paio di centinaia di metri dall'ingresso nord per Macomer, in direzione Cagliari. Si tratta di Mariano Carmelo Fadda, operaio di 60 anni, originario di Bolotana, da vent'anni residente a Macomer, dove conduceva una vita disagiata, sostenuto grazie all'occupazione nei cantieri comunali. L'uomo probabilmente stava attraversando la strada per fare rientro a Macomer.

Fonte della notizia: unionesarda.ilsole24ore.com

---

### **Bergamo, auto contro muro: un morto Ancora incerte le cause dello schianto**

Un muratore bergamasco di 52 anni, Giacomo Speranza, è morto nelle prime ore di stamani in un incidente stradale a San Paolo d'Argon, in provincia di Bergamo. L'incidente è avvenuto lungo la ex strada statale 42. L'uomo era alla guida di una Fiat Punto. A un tratto l'auto è uscita di strada, si è ribaltata ed è finita contro a un muro. Il conducente è morto sul colpo. Sulle cause dello schianto stanno lavorando gli agenti della polizia locale.

Fonte della notizia: tgcom24.mediaset.it

---

### **Spoletto, 21enne finisce con l'auto contro un albero: è gravissimo Il giovane è arrivato in coma all'ospedale ed è stato operato d'urgenza**

19.02.2012 - Un impatto violentissimo lungo la Tuderte, nel tratto compreso tra il bivio di San Brizio e quello di Terraia, frazioni di Spoleto. Sono particolarmente gravi le condizioni del 21enne rimasto coinvolto, all'alba di domenica, in un terribile incidente stradale. Il giovane, residente a Castel Ritaldi, era alla guida della propria Golf quando, per cause ancora in corso di accertamento, ha perso il controllo dell'autovettura schiantandosi contro uno degli alberi ai bordi del lungo rettilineo della Tuderte che collega Spoleto a Castel Ritaldi.

L'AUTO RIBALTATA Erano da poco passate le sei del mattino quando sono scattati i soccorsi. Sul posto sono immediatamente intervenuti i vigili del fuoco, i carabinieri della Compagnia di Spoleto e i sanitari del 118. La carrozzeria del Golf, ribaltata ai bordi della carreggiata, era un groviglio di lamiera, ai pompieri il delicato compito di estrarre il giovane dall'abitacolo. Il personale medico presente sul posto ha immediatamente trasportato S.C., appena 21 anni, con un codice 3 e un grave politrauma al San Matteo degli Infermi.

ARRIVATO IN COMA Il giovane, arrivato al nosocomio spoletino in coma, è stato immediatamente sottoposto ad un intervento chirurgico che ha interessato gli arti, il femore e altre parti del corpo traumatizzate dall'impatto. È stata immediatamente eseguita un tac per valutare il trauma cranico del 21enne, così come si continuano a monitorare attentamente anche le capacità respiratoria. S.C., uscito pochi minuti fa dalla sala operatoria, è al momento ricoverato in prognosi riservato nel reparto di rianimazione.

LA DINAMICA Secondo i rilievi, il giovane, da solo a bordo dell'auto, avrebbe urtato lievemente un primo albero per poi impattare con estrema violenza un'altra pianta pochi metri più avanti. Aspetto che, unitamente alle buone condizioni del manto stradale, farebbe propendere per un colpo di sonno. Gli accertamenti, affidati agli uomini del capitano Fabio Rufino, sono tutt'ora in corso

Fonte della notizia: umbria24.it

---

### **Scontro tra un'auto ed un Apecar, un ferito grave E' di un ferito il bilancio di uno scontro tra un'auto ed un Ape car avvenuto sabato sera a Bellariva. Teatro dell'incidente via delle Rimembranze. Il fatto è avvenuto poco dopo le 20**

RIMINI 19.02.2012 - E' di un ferito il bilancio di uno scontro tra un'auto ed un Ape car avvenuto sabato sera a Bellariva. teatro dell'incidente via delle Rimembranze. Il fatto è

avvenuto poco dopo le 20. La peggio l'ha riportata il conducente del motociclo, soccorso dai sanitari del "118", che hanno operato con un'ambulanza e l'auto col medico a bordo, e dai Vigili del Fuoco. Il paziente è stato poi trasportato con il codice di massima gravità all'ospedale "Infermi" di Rimini per le cure del caso. Al vaglio delle forze dell'ordine, che hanno proceduto ai rilievi di legge, le cause che hanno innescato il sinistro. La via è stata temporaneamente chiusa al traffico per consentire i soccorsi, la ricostruzione della dinamica e la messa in sicurezza dei mezzi.

Fonte della notizia: [rimitoday.it](http://rimitoday.it)

---

### **Incidenti stradali: schianto nella notte, morti due giovani Lo scontro frontale in provincia di Bergamo**

BERGAMO, 18 FEB - Due bergamaschi di 19 anni, Pietro Magli e Mattia Angelini, sono morti in un incidente stradale avvenuto a Clusone (Bergamo) la notte scorsa lungo la strada provinciale 671, in localita' Fiorine. Lo scontro frontale e' avvenuto nei pressi di una rotatoria, tra una Volkswagen Golf e una Peugeot. I due diciannovenni, entrambi residenti nella zona, sono morti praticamente sul colpo. Nello schianto sono rimasti coinvolti altri due ragazzi, che hanno riportato ferite lievi e sono stati medicati in ospedale.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

---

### **Sassari, travolto da un giovane ubriaco Invalido muore sulla strada maledetta L'incidente è avvenuto in tarda serata alla periferia della città, nella stessa zona in cui venne travolta e uccisa una studentessa di 17 anni.**

18.02.2012 - Un sassarese di 54 anni, Salvatore Lombardu, è morto dopo essere stato investito mentre attraversava la strada alla periferia di Sassari, nella zona di Li Punti. L'uomo, un invalido, zoppo, che abitava con l'anziana madre, è stato travolto da un pick up Mitsubishi, che andava verso Sassari. Alla guida c'era un trentenne di Osilo, Vincenzo Usai, che è stato già arrestato dai carabinieri in quanto risultato positivo all'alcoltest. Per lui l'accusa è di omicidio colposo aggravato dall'uso di sostanze alcoliche. Il tratto di strada della vecchia 131 che collega Sassari con Porto Torres, luogo dell'incidente, è stato chiuso al traffico. Sul posto, oltre ai soccorsi del 118, è giunto anche il magistrato di turno, il pm della Procura di Sassari Michele Incani. L'incidente è avvenuto nella tarda serata, in un punto della strada ritenuto molto pericoloso, dove già l'8 dicembre scorso venne travolta e uccisa una studentessa di 17 anni, Gabriella Pinna.

Fonte della notizia: [unionesarda.ilsole24ore.com](http://unionesarda.ilsole24ore.com)

---

### **Incidente stradale nel novarese: scontro auto-camion, muore 19enne**

NOVARA 18.02.2012 - Tragedia sulle strade novaresi. Nella giornata di ieri un giovane di 19 anni è morto in un incidente avvenuto nei pressi di Cureggio: la vittima - Christopher Bosina - stava andando a lavorare alla guida della sua automobile, una 'Peugeot', quando si è scontrato con un camion. Il ragazzo è morto all'istante, mentre è rimasto illeso un familiare che si trovava in auto con lui. Sul posto è intervenuta la Polizia Stradale: non si esclude l'ipotesi che il giovane abbia avuto un improvviso malore.

Fonte della notizia: [torino.ogginotizie.it](http://torino.ogginotizie.it)

---

### **Non si ferma all'alt Cc e si scontra con un bus, un morto A Vitinia, periferia di Roma, fuggiva da posto di blocco**

ROMA, 18 FEB - Una persona è morta, incastrata all'interno della propria auto, in un incidente a Vitinia, alla periferia di Roma, mentre fuggiva da un posto di blocco. Una pattuglia dell'arma ha intimato l'alt all'automobilista al volante di una Fiat Bravo che si è dato alla fuga,

scontrandosi frontalmente con un autobus. La vittima non è stata ancora identificata. Seminati i carabinieri, l'auto durante il sorpasso di una Panda si è scontrata con un bus dell'Atac che proveniva dalla direzione opposta.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

---

### **Incidente in zona Crocetta: giovane in rianimazione**

PARMA 18.02.2012 - Un ferito grave ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale Maggiore. E' questo il bilancio di un grave incidente stradale avvenuto questa mattina, intorno alle 5,45, in zona Crocetta. Per cause attualmente al vaglio della polizia municipale, un'auto con a bordo due giovani, ha perso il controllo ed è andata fuori strada. Ad avere la peggio non è stato l'autista del mezzo (per lui solo ferite lievi) bensì il passeggero, il quale ha riportato diverse ferite ed è stato necessario il ricovero nel reparto di rianimazione. Sul posto dell'incidente sono intervenuti anche i vigili del fuoco.

Fonte della notizia: [parmaoggi.it](http://parmaoggi.it)

---

### **Auto fuori strada sulla Ss115, denunciato il conducente: era ubriaco Secondo quanto ricostruito, O.S. avrebbe perso il controllo dell'auto, finendo capovolto nella scarpata fuori strada. Sul posto, per facilitare i soccorsi, sono anche intervenuti i vigili del fuoco**

AGRIGENTO 18.02.2012 - Sono stati due agenti della polizia stradale di Agrigento ad accorgersi che qualcosa su quel tratto della Ss115, nei pressi del bivio di Realmonte, non andava: c'erano delle "strane" frenate sull'asfalto e alcuni resti apparentemente di paraurti. Gli agenti si sono così affacciati sulla scarpata che costeggia la carreggiata, trovando la Bmw 320 cappottata. Dentro si trovavano ancora due persone: alla guida c'era O.S., 40 anni, di Porto Empedocle; al suo fianco, invece, c'era S.F., 39 anni, anche lui empedoclino. I poliziotti hanno immediatamente soccorso i due, aiutandoli ad uscire dalle lamiere contorte. Trasportati al pronto soccorso dell'ospedale San Giovanni di Dio di Agrigento, per loro i medici hanno riscontrato ferite guaribili in pochi giorni. Secondo quanto ricostruito, O.S. avrebbe perso il controllo dell'auto, finendo capovolto nella scarpata fuori strada. Sul posto, per facilitare i soccorsi, sono anche intervenuti i vigili del fuoco del comando provinciale di Agrigento. Il conducente, sottoposto al test per misurare il tasso di alcol assunto, è risultato ubriaco: O.S. è stato così denunciato alla Procura della Repubblica per guida in stato d'ebbrezza alcolica.

Fonte della notizia: [agrigenotonizie.it](http://agrigenotonizie.it)

---

### **Savona, scontro auto-moto: ferite non gravi per centauro**

SAVONA 18.02.2012 - E' stato trasportato in codice giallo all'ospedale San Paolo di Savona il conducente di una moto rimasto ferito oggi pomeriggio in un incidente stradale avvenuto tra corso Vittorio Veneto e via Rossini. La sua due ruote si è scontrata contro un'auto, per cause ancora al vaglio degli agenti della polizia municipale. Il sinistro si è verificato poco prima delle 18:00. Sul posto personale sanitario e 118 che hanno trasportato il guidatore presso il nosocomio savonese, senza riportare gravi ferite nell'impatto con l'auto e nella successiva caduta a terra.

Fonte della notizia: [ivg.it](http://ivg.it)

---

### **Incidente in centro: auto butta giù un semaforo**

**Incidente stradale tra le vie XX Settembre e Vittorio Veneto. Una Mercedes, pare per evitare un'altra auto, è finita fuori dalla carreggiata andando a prendere il palo del semaforo che è stato raso al suolo**

ALGHERO 18.02.2012 - Incidente ieri mattina tra le vie XX Settembre e via Vittorio Veneto. Un'auto mentre si dirigeva verso il centro, al fine di evitare un altro mezzo che viaggiava in

direzione Sant'Agostino che pare sia passato con il rosso, ha sterzato violentemente finendo sopra il marciapiede. La brusca manovra ha causato anche l'impatto con il semaforo che è stato buttato giù. Sul posto sono giunti i mezzi di soccorso. Mentre le forze dell'ordine non hanno fatto in tempo ad arrivare perchè l'auto è stata spostata in pochi minuti. Fortunatamente nessuno è rimasto ferito. Coinvolta anche una persona disabile. Il traffico dopo qualche minuto di rallentamento ha ripreso normalmente.

Fonte della notizia: algheronotizie.it

## ESTERI

### **Svezia, sopravvive 2 mesi nell'auto sotto la neve**

**Si è mantenuto in vita con sacco a pelo e mangiando neve Scoperto in un bosco da un giovane in motoslitta. I soccorritori sono riusciti a tirare fuori un uomo di circa 40 anni "in condizioni molto gravi", affamato, incapace di parlare e di camminare. Grazie ad un sacco a pelo si è protetto dal freddo. Le temperature di recente hanno raggiunto i meno 30 gradi**

STOCCOLMA, 18 febbraio 2012 - Oltre ogni umana sopportazione. Un uomo in Svezia è stato ritrovato nella sua vettura rimasta completamente coperta dalla neve in un bosco, si ritiene che sia sopravvissuto mangiando neve per almeno due mesi. La notizia è confermata da fonti della polizia svedese. "Siamo stati informati del ritrovamento venerdì di una persona che si trovava all'interno di un'auto coperta dalla neve in un bosco, a circa un chilometro e mezzo dalla strada principale", ha raccontato Ebbe Nyberg, agente nella contea di Vaesterbotten, nel nord del paese. A scovare lo sfortunato protagonista di questa avventura al limite della sopravvivenza, è stato l'arrivo sul posto con una motoslitta di un giovane che ha visto sbucare dalla neve il tetto di un'auto, non lontano dalla città di Umeaa. Poi togliendo un po' di neve a visto che all'interno qualcosa si muoveva ed ha avvertito la polizia. I soccorritori sono riusciti a tirare fuori un uomo di circa 40 anni "in condizioni molto gravi", affamato, incapace di parlare e di camminare. Grazie ad un sacco a pelo era riuscito a proteggersi dal freddo. Il portavoce della polizia ha detto che non è possibile dire al momento per quanto tempo l'uomo sia rimasto bloccato, ma che certamente deve essere arrivato lì prima dell'inizio delle nevicate in autunno. L'uomo ricoverato in ospedale ha detto di essere rimasto senza cibo da dicembre e di aver mangiato la neve. Le temperature di recente hanno raggiunto i meno 30 gradi.

Fonte della notizia: qn.quotidiano.net

### **Pirati della strada beccati a oltre 200 km/h**

#### **Fermato un 20enne. Fuggiti due 18enni**

PRATTELN BL (SVIZZERA) 18.02.2012 - Una pattuglia della polizia ha individuato questa notte tre pirati della strada che viaggiavano a oltre 200 km/h sulla A2 all'altezza di Pratteln (BL). Lo hanno comunicato oggi le stesse forze dell'ordine. Il trio ha prima passato il radar di Augst (BL) rispettando i limiti di velocità, per poi accelerare improvvisamente in direzione Basilea. Purtroppo per loro, un'auto civetta della polizia li ha seguiti filmando tutta la scena, ha spiegato un portavoce all'ats. Un 20enne, che viaggiava a circa 170 km/h, è stato subito fermato. Gli altri due - entrambi 18enni che superavano i 200 km/h - sono inizialmente fuggiti, per poi consegnarsi spontaneamente alla polizia. Il terzetto dovrà ora affrontare una multa salata e diversi mesi di ritiro della patente.

Fonte della notizia: tio.ch

## SBIRRI PIKKIATI

### **Penne, rumeno arrestato dai carabinieri dopo uno spettacolare inseguimento**

19.02.2012 - I Carabinieri di Penne hanno arrestato in flagranza di reato Luca Gheorge Ionut, 28enne cittadino rumeno con precedenti di polizia per rapina impropria, resistenza a pubblico ufficiale e lesioni personali, danneggiamento aggravato. Il giovane rumeno è stato infatti sorpreso, insieme a due complici in corso di identificazione, mentre asportava gasolio per

autotrazione dal piazzale di un'impresa per la lavorazione di inerti situata tra i Comuni di Penne e Collecervino. Alla vista dei militari si è dato alla fuga con i propri complici a bordo di una Fiat Marea dirigendosi sulla SR.151 in direzione "Mare". Durante l'inseguimento, i malviventi hanno cercato più volte di mandare fuori strada la gazzella dei carabinieri speronandola ma non ci sono riusciti. La loro corsa è terminata a Congiunti, quando il conducente della Fiat Marea ha perso il controllo del mezzo finendo su un terrapieno al margine della sede stradale. Luca Gheorge Ionut è stato bloccato e tratto in arresto mentre i due complici sono riusciti a fuggire a piedi nelle campagne circostanti. L'immediata perquisizione veicolare e domiciliare ha consentito di trovare e sequestrare l'intera refurtiva, quantificata in circa 100 litri di gasolio in distinti contenitori, nonché numerosi strumenti da scasso, articoli abbigliamento di vario genere di note marche, confezioni di articoli di profumeria di dubbia provenienza, il tutto all'interno dell'abitazione del malvivente situata nel centro storico di Chieti. Due dei militari operanti hanno riportato lievi lesioni traumatiche giudicate con prognosi di 5 giorni dai sanitari dell'Ospedale Civile di Penne, mentre il veicolo militare è stato notevolmente danneggiato sulla parte fronte-laterale. L'arrestato è stato associato presso la casa circondariale di Pescara.

Fonte della notizia: [quotidianodabruzzo.it](http://quotidianodabruzzo.it)

---

**Macomer, poliziotto aggredito in carcere Un detenuto lo ferisce con la caffettiera Ha lanciato una caffettiera contro un agente di polizia penitenziaria che è finito in ospedale con una ferita alla fronte. L'aggressore è un detenuto islamico della sezione Alta Sicurezza del carcere di Macomer che ospita persone condannate per reati di terrorismo internazionale, tra i quali diversi affiliati ad Al Qaeda.**

18.02.2012 - L'istituto del capoluogo del Marghine, infatti, rientra con Benevento e Asti nel circuito di "Alta sicurezza 2" al quale il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria ha destinato appunto i detenuti imputati o condannati per terrorismo.

Fonte della notizia: [unionesarda.ilsole24ore.com](http://unionesarda.ilsole24ore.com)

---

**Esce dal carcere e danneggia 17 automobili**

MILANO 18.02.2012 - Almeno 24 macchine danneggiate dai vandali nella notte. Il record se lo è aggiudicato Emanuele N., pregiudicato milanese di 43 anni che, dopo essere uscito di prigione, ha «festeggiato» spezzando i tergicristalli e ammaccando ben 17 autoparcheggiate in via Pagliano. L'uomo era uscito da poche ore dal carcere di Bollate, dove dallo scorso luglio scontava la pena per resistenza a pubblico ufficiale e maltrattamenti in famiglia. Il 43enne è stato arrestato per danneggiamento aggravato e, di nuovo, per resistenza a pubblico ufficiale. Un paio d'ore dopo, alle 3 in via Padova 240, sono stati arrestati due tunisini, che hanno rotto a pugni i vetri di tre auto parcheggiate. La proprietaria di una vettura li ha visti in azione mentre fumava una sigaretta sul balcone e ha chiamato i carabinieri.

Fonte della notizia: [ilgiornale.it](http://ilgiornale.it)

---

**Minacce con un tubo metallico, aggressione a Scauri: in manette Reagisce con violenza alla richiesta della proprietaria dell'alloggio dove provvisoriamente viveva per ripararsi dal freddo. All'arrivo dei carabinieri oppone resistenza durante l'arresto**

18.02.2012 - È finito in manette per resistenza a pubblico ufficiale dopo aver minacciato alcune persone con un tubo metallico. Durante il pomeriggio di ieri i militari del comando stazione di Scauri di Minturno sono dovuti intervenire in aiuto di alcuni cittadini intimiditi da un uomo di nazionalità algerina. M. M. di 44 anni senza fissa dimora, in regola con il permesso di soggiorno, aveva vissuto provvisoriamente all'interno di un alloggio concessogli per ripararsi dalle rigide temperature che hanno caratterizzato i giorni scorsi. Alla richiesta della proprietaria di liberare la struttura, però, si è rifiutato di allontanarsi ed è andato su tutte le furie. Afferrando un tubo metallico, e mostrandolo all'indirizzo di quanti in quel momento erano presenti sul luogo, li ha minacciati rompendo anche tre vetrate dell'edificio. Solo il tempestivo

intervento dei carabinieri ha permesso di scongiurare la tragedia. Ma il 44enne alla vista dei militari, che nel frattempo erano riusciti a farlo desistere dall'aggressione, si è sottratto all'identificazione e, divincolandosi con veemenza, ha opposto resistenza durante il trasporto al comando Arma. Finito in manette è stato associato presso le camere di sicurezza, in attesa di rito direttissimo.

Fonte della notizia: latinatoday.it

---

**Cagliari, lite alla mensa dei poveri Arrestato un cittadino tunisino  
Una lite nella mensa della Caritas in viale Fra Ignazio da Laconi a Cagliari è finita con il ferimento di un uomo e l'arresto per lesioni personali, resistenza a pubblico ufficiale, false attestazioni sulla propria identità, possesso ingiustificato di oggetti atti ad offendere, di un tunisino, Bechir Ben Mansour Kasraoui, di 42 anni.**

18.02.2012 - Gli agenti della Squadra Volante sono intervenuti poco dopo ed hanno trovato un uomo, con varie ferite sanguinanti al volto ed al collo, il quale ha riferito loro che poco prima, nella mensa della Caritas, aveva assistito ad una lite fra una donna ed un cittadino extracomunitario che era considerato indesiderato all'interno della struttura perché creava problemi in continuazione. Una volta all'esterno della struttura, nel tentativo di far ragionare l'extracomunitario e di riportarlo alla calma, è stato però colpito al volto, al collo ed alle mani con una lama. I poliziotti hanno rintracciato in piazza Matteotti l'immigrato che ha fornito loro dapprima un nome falso e poi, accompagnato in Questura, ha dato in escandescenze arrivando a spintonare più volte gli agenti. Nella tasca dei pantaloni aveva ancora un coltellino di piccole dimensioni con evidenti tracce di sangue sulla lama.

Fonte della notizia: unionesarda.it

---

**Si barricano in cella e picchiano agenti, sei feriti  
E' accaduto nel carcere di Lucca, denuncia del sindacato Sappe**

LUCCA, 17 FEB - Si sono barricati nella cella, hanno smontato i letti e usato le spalliere come bastoni per colpire gli agenti. Sei sono stati feriti: per uno, che ha riportato la frattura di due dita della mano destra, la prognosi e' di 15 giorni. I suoi colleghi hanno prognosi che vanno da 5 a 7 giorni. E' successo stamani, secondo quanto denuncia la segreteria regionale del Sappe, nel carcere San Giorgio di Lucca. I detenuti erano pronti anche a scagliare bombolette di gas e olio bollente.

Fonte della notizia: ansa.it

---

**NON CI POSSO CREDERE!!!**

**A 71 anni sniffa cocaina e si schianta con l'auto**

BRINDISI 19.02.2012 - Altro che nonna Abelarda, la protagonista di un fumetto molto diffuso negli anni Settanta, che per diventare fortissima, quasi invincibile, faceva ricorso alla marmellata ai mirtilli. A.B., 71 anni, brindisina, per accelerarsi ricorreva alla cocaina e alle anfetamine. Tanto la nonnina andava accelerata che, nei giorni scorsi, è rimasta coinvolta in un incidente stradale. Con la sua Fiat 600 la nonnina tutto pepe è finita fuori strada mentre stava imboccando la rampa di uscita per Fasano dalla strada statale 16. Il sinistro, per fortuna, non ha avuto sull'arzilla 71enne gravi conseguenze. Come è prassi in questi frangenti, i carabinieri, arrivati sul luogo dell'incidente per eseguire i rilievi che sono di rito in questi frangenti, hanno fatto sottoporre la conducente dell'unica auto coinvolta nel sinistro agli accertamenti medici finalizzati a rilevare eventuali presenze di sostanze stupefacenti nell'organismo. E' la prassi, per l'appunto. In considerazione dell'età della conducente della 600 ai militi deve essere sembrata una pura formalità. E, infatti, quando i medici hanno presentato ai carabinieri i risultati degli esami di laboratorio i militi non credevano ai loro occhi: la nonnina era positiva alla cocaina e alle anfetamine. E' vero che con l'aspettativa di vita in costante aumento a 71 anni una persona oggi si può considerare tutt'altro che anziana, ma è altrettanto vero che una 71enne che per accelerarsi fa uso di coca e anfetamine sorprende eccome. La sniffata è costata all'automobilista brindisina una denuncia a piede libero alla magistratura per

guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. Una 71enne che, oltre a non farsi mancare nessun piacere, sempre ammesso che una sniffata di cocaina possa considerarsi tale, nonostante le tante primavere il piacere continua a dispensarlo. A pagamento. Alle forze dell'ordine è bastato – prendiamo in prestito le parole di una delle più famose canzoni di Fabrizio De Andrè – uno sguardo per accorgersi che non si trattava di un missionario. La nonnina coinvolta nell'incidente e risultata positiva alla coca a Fasano e dintorni è molto conosciuta perché esercita il mestiere più antico del mondo. E – dicono le voci di paese – lo esercita con notevole profitto anche ora che non è certo più una ragazzina. Ma queste sono voci di paese. Niente di più. Di certo c'è il fatto che la nonnina si era messa alla guida dopo una sniffata e questo ora rischia di costarle un bel po' di grane (giudiziarie).

Fonte della notizia: [lagazzettadelmezzogiorno.it](http://lagazzettadelmezzogiorno.it)

---

### **L'ultima tecnica dei rapinatori d'auto: bimbo in lacrime per fermare la vittima**

NAPOLI 18.02.2012 - Un bambino di pochi mesi che piange in braccio alla mamma. Lui scende dall'auto per capire cosa stia succedendo. Gli viene chiesta la strada più veloce per arrivare all'ospedale pediatrico Santobono. Ma è solo uno stratagemma, tranne il pianto vero del piccolo, per portargli via l'auto. Vittima dell'episodio un 64enne a Napoli. La polizia interviene e riesce ad arrestare chi materialmente ha portato via la vettura. Si cercano il complice e la donna che aveva in braccio il bambino. Gli agenti del commissariato Poggioreale hanno arrestato Antonio Boccolino, 28enne di Pomigliano d'Arco (Napoli), già noto alle forze dell'ordine, per rapina impropria in concorso con altre persone in corso di identificazione. L'arresto è avvenuto in viale Umberto Maddalena, nella zona dell'aeroporto di Capodichino.

Fonte della notizia: [ilgazzettino.it](http://ilgazzettino.it)

---

### **Fanno un testa coda davanti alla caserma, erano ubriachi**

LA SPEZIA 18.02.2012 - Hanno fatto un testa coda finendo in prossimità della caserma dei Carabinieri in via Redipuglia dal distributore 'Esso'. A finire nei guai due giovani di 30 e 20 anni. I due, un operaio ed uno studente, sono stati fermati dai carabinieri per aver causato il sinistro.

Una volta sottoposti all'alcoltest emergeva che avevano un tasso alcolemico di 1,5 g/l. Il più giovane dei due, ha la patente da circa un anno ma con un solo punto. I due alla guida di due mezzi diversi, un Fiat Iveco Daily ed una Fiat punto, in preda ai fumi dell'alcol sono finiti fuori strada. Le patenti ed i mezzi sono stati sequestrati.

Fonte della notizia: [cittadellaspezia.com](http://cittadellaspezia.com)